



Comune di Solferino

Provincia di Mantova

Ufficio Tecnico

P.zza Torelli, 1 - Tel.0376/854001-893444 fax 855547

Sito internet: www.comune.solferino.mn.it

Email: edilizia.privata@comune.solferino.mn.it

Prot. 102

Rif. Prot. n. 2725/2014

Pratica Edilizia n. 79/2014

Solferino, lì 13/01/2015

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA AI SENSI DELL'ART. 146 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42 E S.M.I.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visti: il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni;
la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 ed i criteri attuativi approvati dalla Giunta Regionale
con DGR n. VII/2121 del 15 marzo 2006;
il Piano Paesaggistico Regionale della Lombardia approvato con Delibera di Consiglio
Regionale n. VIII/951 del 19 gennaio 2010;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;

Vista la domanda presentata in data **26/09/2014** dal Sig./Ditta **Azienda Agricola Corte Cornale** intesa
ad ottenere l'Autorizzazione Paesaggistica finalizzata al rilascio del seguente titolo abilitativo:

**Richiesta di Autorizzazione Paesaggistica per Manutenzione straordinaria tetti, facciate e
pavimentazione ai fabbricati di proprietà**

per eseguire i lavori meglio specificati negli elaborati progettuali allegati alla richiesta di rilascio della
presente autorizzazione paesaggistica

nel ☐ lotto di terreno ☒ fabbricato

sito in **SOLFERINO (MN)**, Via **Palafitte 1**

Foglio n. **21** mapp. **130 - 168**

secondo il progetto presentato a firma del tecnico progettista: **Gandini Geom.Alessandro**

Vista la Legge Regionale n. 12 del 11 Marzo 2005, inerente la sub-delega ai comuni delle funzioni
amministrative di autorizzazione in materia di bellezze naturali previste dall'art. 146 del D.L. 42/2004;

Accertato che le opere richieste rientrano fra quelle le cui funzioni amministrative per il rilascio
dell'autorizzazione sono state attribuite a questo Ente ai sensi dell'art. 80 della succitata legge
regionale 11 marzo 2005, n. 12;

Accertato:

- che l'area oggetto dell'intervento richiesto è soggetta a vincolo ambientale apposto ai sensi
della legge 29.06.1939 n. 1497, con decreto ministeriale del 24.08.1966 G.U. n. 246;
- che su tale area non esistono altri vincoli per i quali si debba richiedere parere preventivo;

Dato altresì atto che in pari data si è comunicato all'interessato l'avvio del procedimento ai sensi

Autorizzazione paesaggistica **Azienda Agricola Corte Cornale**

P.E. **79/2014**

dall'art. 146 comma 7 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

Sentito il parere della Commissione per il Paesaggio, istituita ai sensi dall'articolo 81 della L.R. 12/2005 e conforme ai criteri di cui alle DGR VIII/7977 e VIII/8139, espresso nella seduta in data 13/10/2014 verbale n. 47/arg.06 con esito: **Favorevole con prescrizione come da parere esperti ambientali**

Riscontrato che tale documentazione è stata ricevuta dalla Soprintendenza per i beni architettonici ed il paesaggio di Brescia in data 30.10.2014, ed entro il termine di 45 giorni dal ricevimento della documentazione suddetta ☐ **è pervenuto** ☒ **non è pervenuto** il prescritto e vincolante parere di cui all'art. 146, comma 5 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

☐ Preso atto del parere della Soprintendenza ai BB.AA., espresso con nota prot. _____ del **favorevole** con le seguenti prescrizioni:

o in alternativa

☒ Accertato che dalla ricezione degli atti da parte della Soprintendenza per i beni architettonici ed il paesaggio di Brescia sono decorsi, alla data del 30.12.2014, i 60 giorni previsti dall'art. 146, comma 9 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e pertanto, ai sensi del medesimo articolo, occorre provvedere nel merito della richiesta presentata;

Considerate le motivazioni del vincolo paesaggistico gravante sull'area e valutato che le opere richieste ☐ **contrastano** ☒ **non contrastano** con gli obiettivi ed i criteri di tutela paesaggistica relativi all'ambito interessato dal progetto per le motivazioni espresse nel parere degli esperti ambientali;

APPROVA

ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42

Il progetto presentato dal Sig./Ditta **Azienda Agricola Corte Cornale** finalizzato al rilascio del seguente titolo abilitativo **Richiesta di Autorizzazione Paesaggistica per Manutenzione straordinaria tetti, facciate e pavimentazione ai fabbricati di proprietà**

nel ☐ **lotto di terreno** ☒ **fabbricato**

sito nel in **SOLFERINO (MN)**, Via **Palafitte 1** Foglio n. **21** mapp. **130 - 168**

secondo il progetto presentato a firma del tecnico progettista: **Gandini Geom.Alessandro**

con le prescrizioni impartite da:

☒ Commissione Paesaggistica (vedi parere allegato)

☐ Soprintendenza ai BB.AA. (vedi parere allegato)

Ai sensi del comma 11 dell'art 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 si dispone la trasmissione della presente autorizzazione paesaggistica alla Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Brescia che ha reso il parere di cui sopra e alla Regione Lombardia.

Il presente provvedimento ha durata quinquennale.

Si da atto che:

- ogni modifica al progetto approvato dovrà essere oggetto di una nuova autorizzazione paesaggistica e l'eventuale esecuzione di opere difformi comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente legislazione;

- il presente provvedimento ha durata quinquennale, è immediatamente efficace e concerne unicamente il controllo previsto dal citato D. Lgs. 42/2004, non costituendo presunzione di legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto.

Si da atto altresì atto che:

- contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il TAR della Lombardia secondo le modalità di cui alla legge n. 1034/71, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto) del presente provvedimento;
- in base alle disposizioni contenute nel comma 12 dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, tale ricorso può anche essere promosso dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Marco Morselli